Estensione fino al 2033 delle concessioni demaniali marittime

Il Dipartimento reginale all'urbanistica guidato dall'assessore all'urbanistica, alla pianificazione territoriale e al demanio marittimo **Franco Rossi**, con una lettera ricorda ai Comuni costieri della Calabria tramite le modalità per l'estensione fino al 31.12.2033 delle concessioni demaniali marittime vigenti al 01.01.2019, e per il rilascio delle concessioni.

Nella comunicazione si chiede ai tecnici delle Amministrazioni comunali di comunicare le eventuali criticità riscontrate nell'espletamento operativo delle concessioni demaniali marittime.

> *Per quanto concerne, invece, il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e/o di concessione demaniali marittime suppletive, si sollecita la definizione dei relativi procedimenti in considerazione della stagione estiva ormai avviata, al fine di potenziare la qualità dell'offerta turistica.*

"Vogliamo consentire agli operatori balneari – dichiara l'assessore Rossi – di poter migliorare la qualità dell'offerta turistica mediante appositi investimenti. Il comparto balneare costituisce un settore strategico per la Regione Calabria che ha oltre 800 km di costa. Gli operatori

balneari – spiega l’esponente della Giunta Oliverio – che sottoscriveranno i contratti di costa oltre alla proroga prevista dalla legge statale di 15 anni, potranno avere ulteriori 5 anni di concessione, così come previsto, tra l’altro, dall’art. 15 della legge regionale 17 del 2005 e dalla legge finanziaria statale n. 296 del 2006, in ragione degli obblighi assunti e/o degli investimenti che verranno fatti, al fine di ottenere, tra l’altro, una riqualificazione paesaggistico-ambientale del territorio costiero. Inoltre – evidenzia infine Rossi – la recente modifica della Legge regionale 17 consente anche ai **Comuni sprovvisti di Piano comunale spiaggia (Pcs)** un’attività concessoria minima che può avere ad oggetto la posa di giochi gonfiabili per bambini, aree giochi, tensostrutture per tavolini e sedie, adeguamenti degli stabilimenti balneari esistenti agli obblighi di legge concernenti l’accessibilità delle persone diversamente abili. Resta inteso che i comuni costieri dotati di Pcs approvato dovranno definire i procedimenti pendenti nel rispetto delle relative norme tecniche di attuazione”. potranno porre in essere una serie di azioni ed interventi finalizzati a migliorare l’offerta turistica regionale e la fruizione generale del demanio marittimo”.